

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE TOSCANA 2021

INAIL





Publicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Toscana
toscana@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
SINTESI DEI PRINCIPALI ANDAMENTI REGIONALI	5
SEZIONE 1 – DATI STATISTICI.....	10
LA SITUAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO NEI DATI INAIL	10
INFORTUNI	13
MALATTIE PROFESSIONALI	16
CURA, RIABILITAZIONE, REINSERIMENTO.....	17
AZIONI E SERVIZI	19
SEZIONE 2 – EVENTI E PROGETTI.....	21
NOTA METODOLOGICA – DATI RILEVATI AL 30 APRILE 2022.....	34
INDICE DELLE TABELLE	34
GLOSSARIO	35



Introduzione

Il Rapporto annuale regionale Toscana 2021 presenta, nella prima sezione, una sintesi dei dati relativi al portafoglio gestionale, all'andamento infortunistico e tecnopatico, all'attività di vigilanza assicurativa nonché alle attività in ambito sanitario (cura, riabilitazione e reinserimento), prevenzionale (incentivi per la sicurezza) e per l'erogazione di servizi di omologazione e certificazione.

La seconda sezione del documento è dedicata agli eventi e ai progetti realizzati dalla struttura regionale nel corso dell'anno riferiti, in particolare, ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione.

A corredo del Rapporto regionale 2021:

- l'“Appendice statistica” contenente le tavole che analizzano il fenomeno infortunistico e tecnopatico secondo il modello di lettura Open data (elaborazioni semestrali aggiornate al 30 aprile 2022);
- la “Scheda regionale infortuni Covid-19” elaborata dalla Consulenza statistico attuariale, aggiornata sulla base delle rilevazioni al 31 agosto 2022.

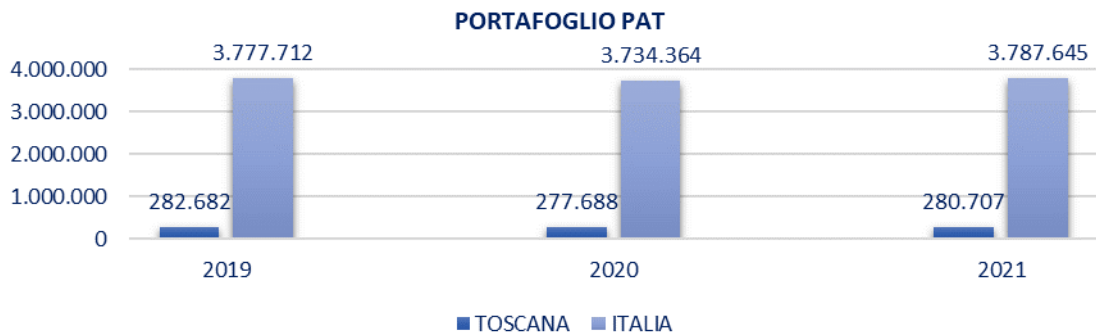


Sintesi dei principali andamenti regionali

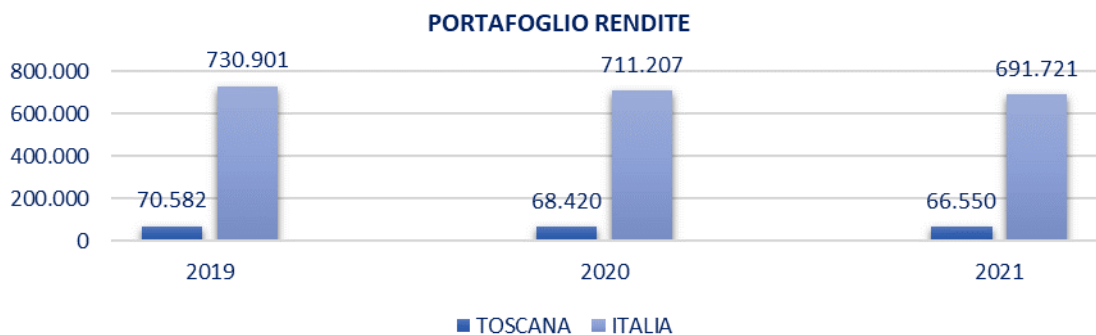
A seguire si riassumono alcuni tra i principali dati gestionali e statistici riferiti al 2021, confrontati con quelli del biennio precedente.

Andamento produttivo

Nel 2021 le **Pat in portafoglio** sono state 280.707. Il dato è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (-0,70%) e in aumento rispetto al 2020 (+1,09%). A livello nazionale l'andamento rilevato è sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,26%) e in aumento dell'1,43% rispetto al 2020.



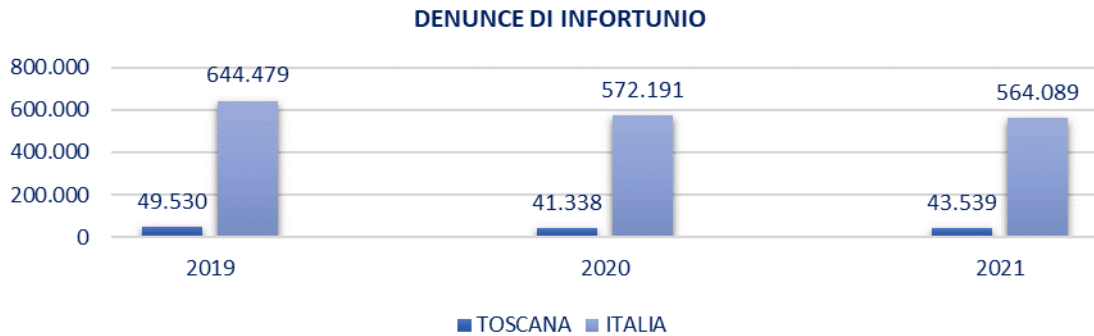
Le **rendite gestite** nel corso dell'anno sono state 66.550, il 5,71% in meno rispetto al 2019 e il 2,73% in meno rispetto al 2020, in linea con il dato nazionale (-5,36%, -2,74%).



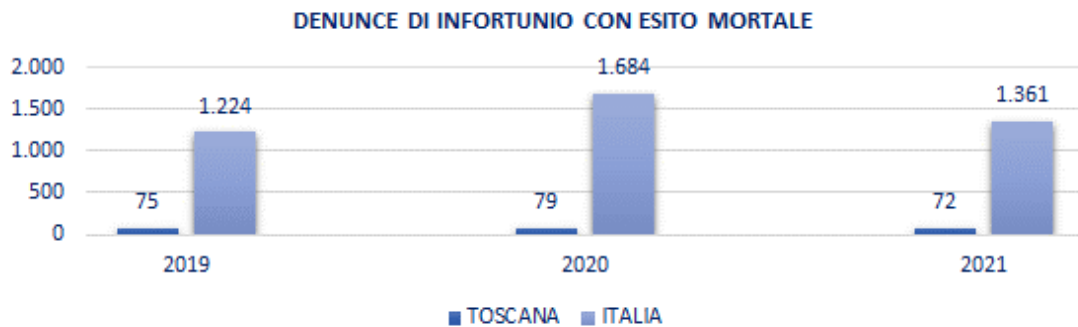


Andamento infortunistico e tecnopatrico

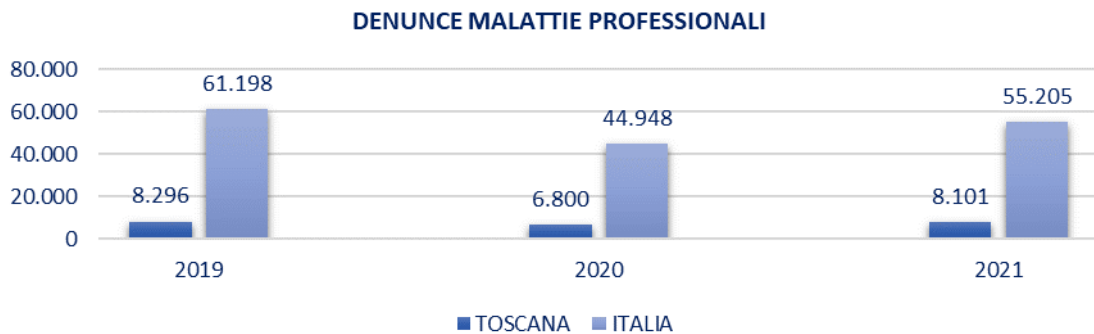
Le denunce riferite a infortuni accaduti nel 2021 sono state 43.539 (-12,10% rispetto al 2019, +5,32% rispetto al 2020). A livello nazionale le denunce nel complesso sono diminuite del 12,47% rispetto al 2019 e dell'1,42% rispetto al 2020.



I casi con esito mortale sono stati 72 (3 casi in meno rispetto al 2019, 7 in meno rispetto al 2020). A livello nazionale i casi con esito mortale sono stati 1.361: 137 in più rispetto al 2019 e 323 in meno rispetto al 2020.

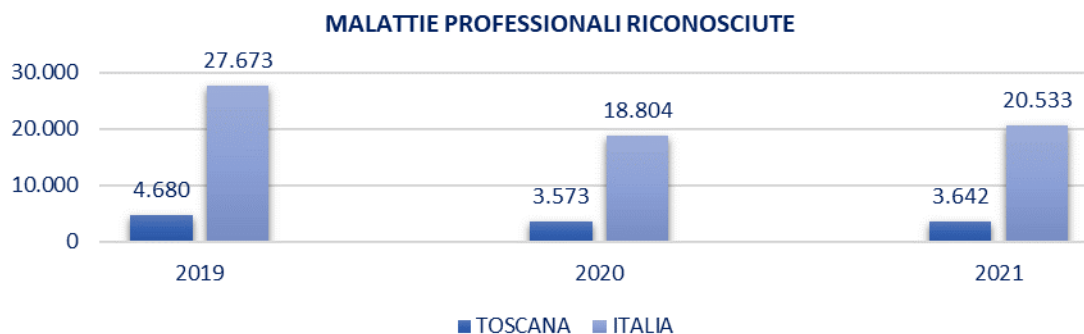


Le denunce di malattia professionale protocollate nel 2021 sono state 8.101, in diminuzione rispetto al 2019 (-2,35%), in aumento rispetto al 2020 (+19,13%). A livello nazionale le denunce rilevate sono state 55.205 (-9,79% rispetto al 2019, +22,82% rispetto al 2020).



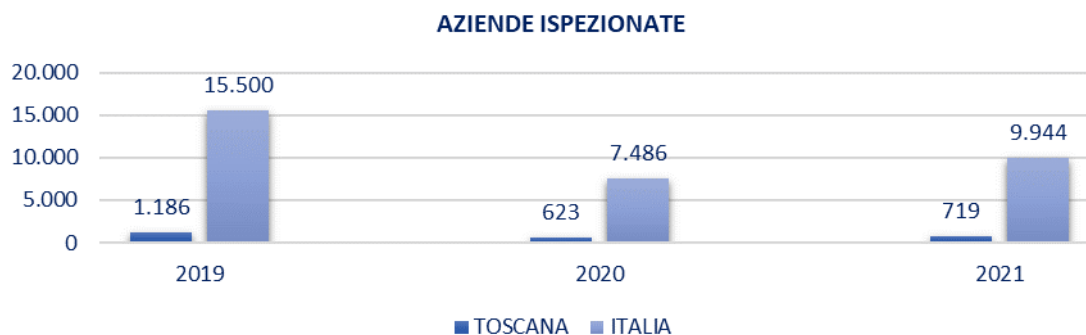


Le malattie professionali riconosciute sono state 3.642 (-22,18% rispetto al 2019, +1,93% rispetto al 2020). A livello nazionale i riconoscimenti sono stati 20.533, in calo rispetto al 2019 (-25,80%) e in aumento in confronto al 2020 (+ 9,19%).

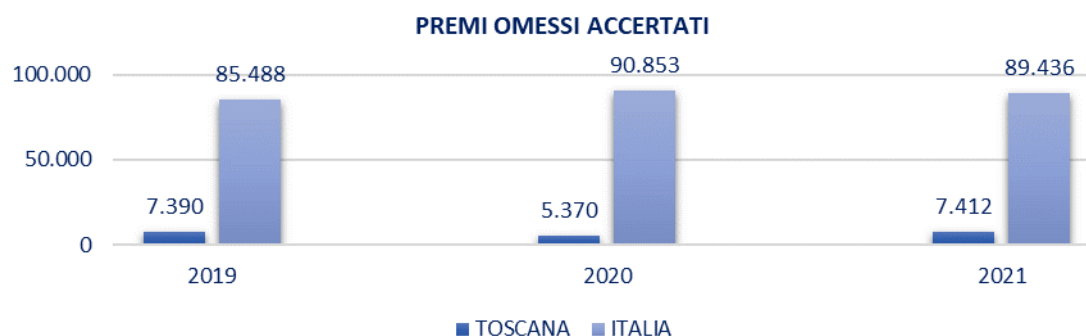


Vigilanza assicurativa

Nel 2021 sono state ispezionate 719 aziende (-39,38% rispetto al 2019, +15,41% rispetto al 2020). Le aziende ispezionate in Italia sono state complessivamente 9.944, in diminuzione in confronto al 2019 (-35,85%) e in aumento rispetto al 2020 (+32,83%).



I premi omessi accertati ammontano, nel 2021, a € 7,4 milioni (+0,30% rispetto al 2019, +38,03% rispetto al 2020). A livello nazionale i premi omessi accertati sono aumentati rispetto al 2019 del 4,62% e sono diminuiti rispetto al 2020 dell'1,56%.





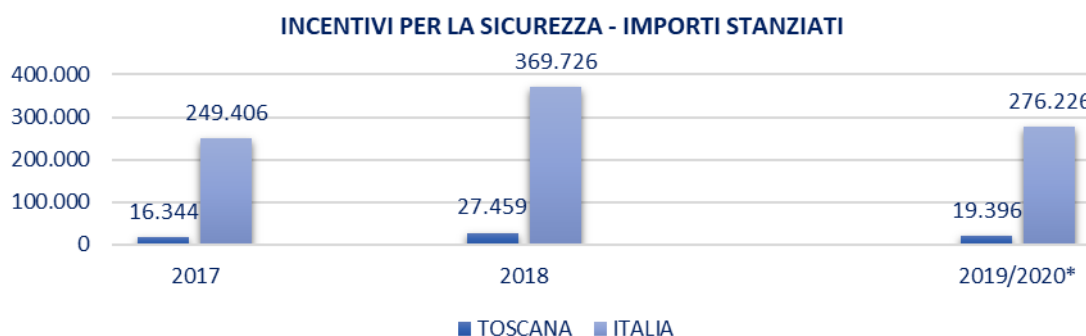
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Nell'ambito delle disposizioni straordinarie adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il decreto "Rilancio" aveva previsto la revoca del Bando unico Isi 2019 per destinare le relative risorse al finanziamento di interventi di contrasto alla diffusione del contagio sui luoghi di lavoro (articolo 95, comma 5 del decreto legge n. 34/2020). Successivamente sono stati pubblicati:

- il Bando Isi agricoltura 2019-2020 – Asse 5 (luglio 2020) con cui sono stati messi a disposizione complessivamente 65 milioni di euro, di cui 3,3 milioni in Toscana;
- il Bando Isi 2020 – Assi 1-4 (novembre 2020), pubblicato ai sensi dell'articolo 95 comma 6 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con cui sono stati messi a disposizione € 211 milioni, di cui € 16,1 milioni in Toscana;
- il bando Isi 2021, (dicembre 2021) con cui sono stati messi a disposizione 273,7 milioni di euro, di cui € 18,1 milioni in Toscana.

Il presente rapporto espone i dati allo stato disponibili riferiti ai Bandi pubblicati nel 2020 (biennio 2019/2020: Isi Agricoltura + Isi Generalista) confrontati con i dati relativi ai due anni precedenti (2017-2018).

Gli esiti del bando pubblicato nel 2021, disponibili nelle successive annualità, saranno esposti nel Rapporto regionale 2022.



* I dati si riferiscono sia al bando ISI Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando ISI 2020 Generalista (Assi 1-4).

Attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

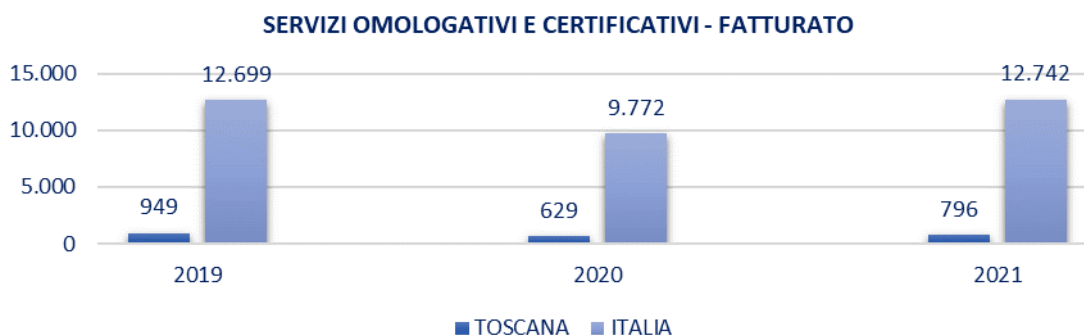
In Toscana i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi nel 2021 sono stati 7.623, in aumento rispetto ai due anni precedenti (+13,27% rispetto



al 2019, +49,50% rispetto al 2020). A livello nazionale i servizi richiesti e resi sono aumentati del 4,96% rispetto al 2019 e del 51,30% rispetto al 2020.



Il fatturato registrato nel 2021 è stato di € 0,8 milioni, in diminuzione del 16,12% rispetto al 2019, in aumento del 26,55% rispetto al 2020. A livello nazionale il fatturato è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,34%) ed è aumentato rispetto al 2020 (+30,39%).





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2021 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 280.707, sostanzialmente stabili rispetto al 2019 (-0,70%) e in aumento dell'1,09% rispetto al 2020. Il dato nazionale è risultato in aumento nel triennio (+0,26% rispetto al 2019, +1,43 rispetto al 2020). La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a € 23,2 miliardi, pari al 6,17% del totale nazionale, stabile rispetto al 2019 (+0,20%), in incremento rispetto al 2020 (+9,76%). L'andamento nazionale ha evidenziato incrementi in confronto a entrambi gli anni precedenti, rispettivamente dell'1,20% e dell'8,70%. I lavoratori assicurati con polizze speciali ("teste assicurate") nel 2021 sono stati 158.650, in diminuzione rispetto al 2019 (-1,20%), senza variazioni significative rispetto al 2020 (+0,36%). A livello nazionale il dato è sostanzialmente stabile in confronto a entrambi gli anni (-0,30% rispetto al 2019; +0,70% rispetto al 2020).

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2019		2020		2021	
Pat in gestione	Toscana	282.682	7,48%	277.688	7,44%	280.707	7,41%
				-1,77%		1,09%	
	Italia	3.777.712	100,00%	3.734.364	100,00%	3.787.645	100,00%
				-1,15%		1,43%	
Masse salariali denunciate	Toscana	23.196.363	6,23%	21.176.965	6,11%	23.243.041	6,17%
				-8,71%		9,76%	
	Italia	372.258.618	100,00%	346.560.394	100,00%	376.720.723	100,00%
				-6,90%		8,70%	
Teste assicurate denunciate	Toscana	160.574	8,69%	158.079	8,64%	158.650	8,61%
				-1,55%		0,36%	
	Italia	1.848.703	100,00%	1.830.290	100,00%	1.843.073	100,00%
				-1,00%		0,70%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2021 per la gestione industria e servizi ammontano a € 461,6 milioni, in aumento del 3,58% rispetto al 2019 e dell'11,00% rispetto al 2020. L'andamento regionale è in linea con quello nazionale (+3,96% rispetto al 2019, +11,08% rispetto al 2020). Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari al 83,94%, uguale al dato nazionale (83,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2019		2020		2021	
Premi accertati	Toscana	445.655	6,44%	415.857	6,42%	461.591	6,42%
				-6,69%		11,00%	
	Italia	6.916.587	100,00%	6.472.975	100,00%	7.190.468	100,00%
				-6,41%		11,08%	
Premi incassati	Toscana	406.689	6,38%	378.511	6,36%	387.458	6,42%
				-6,93%		2,36%	
	Italia	6.372.214	100,00%	5.952.300	100,00%	6.035.362	100,00%
				-6,59%		1,40%	

Importi in migliaia di euro



In Toscana nel 2021 le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 91.404, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,46% e del 6,82%. In calo anche gli importi delle rateazioni, pari a 249,6 milioni di euro, sia in confronto al 2019 (-9,78%), sia al 2020 (-15,08%). Anche a livello nazionale le richieste di rateazione (1.093.670 in totale) sono diminuite (-5,36% rispetto al 2019, -6,87% rispetto al 2020), così come gli importi, pari a 3,7 miliardi di euro, scesi del 10,25% in confronto al 2019 e del 13,80% in confronto al 2020.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2019		2020		2021	
Toscana	Rateazioni	96.687	8,37%	98.098	8,35%	91.404	8,36%
				1,46%		-6,82%	
	Importi	276.668	6,79%	293.948	6,93%	249.615	6,83%
				6,25%		-15,08%	
Italia	Rateazioni	1.155.621	100,00%	1.174.391	100,00%	1.093.670	100,00%
				1,62%		-6,87%	
	Importi	4.074.267	100,00%	4.242.016	100,00%	3.656.828	100,00%
				4,12%		-13,80%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2021 in Toscana gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 22.987, in diminuzione in confronto a entrambi gli anni precedenti (-10,43%, -0,96%). Il dato nazionale mostra diminuzioni dell'8,78% rispetto al 2019 e del 14,84% rispetto al 2020. Gli indennizzi per inabilità temporanea concessi a lavoratori tecnopatici sono stati 36 (erano stati 57 nel 2019 e 43 nel 2020). In Italia gli indennizzi in temporanea per malattia professionale nel 2021 sono stati 219, a fronte dei 380 del 2019 e dei 226 del 2020 (-42,37%, -3,10%).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2019		2020		2021	
Infortuni	Toscana	25.663	8,12%	23.210	6,86%	22.987	7,98%
				-9,56%		-0,96%	
	Italia	315.894	100,00%	338.365	100,00%	288.161	100,00%
				7,11%		-14,84%	
Malattie professionali	Toscana	57	15,00%	43	19,03%	36	16,44%
				-24,56%		-16,28%	
	Italia	380	100,00%	226	100,00%	219	100,00%
				-40,53%		-3,10%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2021 a seguito di infortunio sul lavoro sono stati 1.599, in diminuzione in confronto sia al 2019 (-30,75%), sia al 2020 (-11,27%). Il dato è in linea con quello nazionale: i 17.545 indennizzi erogati sono il 32,42% in meno rispetto al 2019 e il 16,07% in meno rispetto al 2020. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 2.034 nel 2021, il 16,05% in meno rispetto al 2019, il 5,12% in più rispetto al 2020. Anche l'andamento rilevato a livello nazionale (11.114



indennizzati), ha evidenziato diminuzioni in confronto al 2019 (-26,21%) e aumenti in confronto al 2020 (+10,38%).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2019		2020		2021	
Infortunati	Toscana	2.309	8,89%	1.802	8,62%	1.599	9,11%
				-21,96%		-11,27%	
	Italia	25.960	100,00%	20.905	100,00%	17.545	100,00%
				-19,47%		-16,07%	
Malattie professionali	Toscana	2.423	16,09%	1.935	19,22%	2.034	18,30%
				-20,14%		5,12%	
	Italia	15.061	100,00%	10.069	100,00%	11.114	100,00%
				-33,15%		10,38%	

Le rendite gestite in Toscana nel corso del 2021 sono state 66.550, in diminuzione in confronto al biennio precedente (-5,71% rispetto al 2019, -2,73% rispetto al 2020). L'andamento regionale è in linea con il dato nazionale, in calo rispetto ai due anni precedenti rispettivamente del 5,36% e del 2,74%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 2.202, in diminuzione rispetto al 2019 (-4,59%) e in aumento rispetto al 2020 (+13,92%). Le rendite di nuova costituzione nel 2021 in Italia sono state 17.227, in calo rispetto al 2019 (-6,80%) e in incremento rispetto al 2020 (+13,38%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2019		2020		2021	
Totale rendite	Toscana	70.582	9,66%	68.420	9,62%	66.550	9,62%
				-3,06%		-2,73%	
	Italia	730.901	100,00%	711.207	100,00%	691.721	100,00%
				-2,69%		-2,74%	
Rendite di nuova costituzione	Toscana	2.308	12,49%	1.933	12,72%	2.202	12,78%
				-16,25%		13,92%	
	Italia	18.484	100,00%	15.194	100,00%	17.227	100,00%
				-17,80%		13,38%	



Infortunati

Nel 2021 in Toscana sono state rilevate 43.539 denunce di infortunio corrispondenti al 7,72% del totale nazionale, in diminuzione in confronto al 2019 (-12,10%) e in aumento rispetto al 2020 (+5,32%). A livello nazionale le denunce di infortunio sono diminuite del 12,47% rispetto al 2019 e dell'1,42% rispetto al 2020.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Toscana	40.722	7,56%	36.093	7,13%	36.435	7,59%
				-11,37%		0,95%	
	Italia	538.620	100,00%	506.448	100,00%	480.293	100,00%
				-5,97%		-5,16%	
In itinere	Toscana	8.808	8,32%	5.245	7,98%	7.104	8,48%
				-40,45%		35,44%	
	Italia	105.859	100,00%	65.743	100,00%	83.796	100,00%
				-37,90%		27,46%	
Totale	Toscana	49.530	7,69%	41.338	7,22%	43.539	7,72%
				-16,54%		5,32%	
	Italia	644.479	100,00%	572.191	100,00%	564.089	100,00%
				-11,22%		-1,42%	

Le denunce di infortunio con esito mortale rilevate in Toscana nel 2021 sono state 72, (3 casi in meno rispetto al 2019, 7 in meno rispetto al 2020). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono stati denunciati 55 infortuni con esito mortale in occasione di lavoro (7 in più del 2019, 15 in meno rispetto al 2020) e 17 in itinere (10 casi in meno rispetto al 2019, 8 casi in più rispetto al 2020). A livello nazionale le denunce di infortunio con esito mortale nel 2021 sono state 1.361, in aumento rispetto al 2019 (+137 casi) e in diminuzione rispetto al 2020 (-323). Con riferimento alla modalità di accadimento, sono state 1.102 le denunce di infortunio in occasione di lavoro (+211 rispetto al 2019, -353 rispetto al 2020) e 259 quelle in itinere (74 in meno in confronto al 2019, 30 in più in confronto al 2020).

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Toscana	48	5,39%	70	4,81%	55	4,99%
				45,83%		-21,43%	
	Italia	891	100,00%	1.455	100,00%	1.102	100,00%
				63,30%		-24,26%	
In itinere	Toscana	27	8,11%	9	3,93%	17	6,56%
				-66,67%		88,89%	
	Italia	333	100,00%	229	100,00%	259	100,00%
				-31,23%		13,10%	
Totale	Toscana	75	6,13%	79	4,69%	72	5,29%
				5,33%		-8,86%	
	Italia	1.224	100,00%	1.684	100,00%	1.361	100,00%
				37,58%		-19,18%	



Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 27.958, in diminuzione in confronto al 2019 del 15,87%, sostanzialmente stabili rispetto al 2020 (+0,58%). Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti soltanto gli infortuni in itinere accertati positivi (+27,76% rispetto al 2020). A livello nazionale il dato rilevato nel 2021 (349.643) è in diminuzione in confronto ai due anni precedenti rispettivamente del 16,20% e dell'11,61%. Con riferimento alla modalità di accadimento, mostrano aumenti i soli casi accertati positivi degli infortuni in itinere (+19,04% rispetto al 2020).

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In occasione di lavoro	Toscana	27.867	7,87%	24.433	6,88%	23.660	7,85%
				-12,32%		-3,16%	
	Italia	354.197	100,00%	354.988	100,00%	301.358	100,00%
				0,22%		-15,11%	
In itinere	Toscana	5.363	8,50%	3.364	8,29%	4.298	8,90%
				-37,27%		27,76%	
	Italia	63.062	100,00%	40.561	100,00%	48.285	100,00%
				-35,68%		19,04%	
Totale	Toscana	33.230	7,96%	27.797	7,03%	27.958	8,00%
				-16,35%		0,58%	
	Italia	417.259	100,00%	395.549	100,00%	349.643	100,00%
				-5,20%		-11,61%	

L'analisi per esito degli infortuni accertati positivi in Toscana evidenzia, per quelli in assenza di menomazioni, diminuzioni rispetto al 2019(-12,11%) e aumenti rispetto al 2020 (+1,62). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono in calo rispetto sia al 2019 (-30,23%), sia al 2020 (-3,82%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 35, a fronte dei 46 del 2019 (-11) e dei 52 del 2020 (-17). L'andamento a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto al biennio precedente sia dei casi accertati positivi senza menomazioni (-13,45% e -12,44%), sia di quelli accertati positivi con menomazioni (-29,09% e -6,30%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, che sono stati 685 nel 2021 (erano stati 725 nel 2019 e 947 nel 2020).

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In assenza di menomazioni	Toscana	26.331	7,68%	22.774	6,72%	23.142	7,80%
				-13,51%		1,62%	
	Italia	342.731	100,00%	338.752	100,00%	296.624	100,00%
				-1,16%		-12,44%	
Con menomazioni	Toscana	6.853	9,29%	4.971	8,90%	4.781	9,14%
				-27,46%		-3,82%	
	Italia	73.803	100,00%	55.850	100,00%	52.334	100,00%
				-24,33%		-6,30%	
Esito mortale	Toscana	46	6,34%	52	5,49%	35	5,11%
				13,04%		-32,69%	
	Italia	725	100,00%	947	100,00%	685	100,00%
				30,62%		-27,67%	
Totale	Toscana	33.230	7,96%	27.797	7,03%	27.958	8,00%
				-16,35%		0,58%	



Italia	417.259	100,00%	395.549	100,00%	349.643	100,00%
			-5,20%		-11,61%	

Nel 2021 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 843.253 pari, in media, a 81 giorni per infortuni che hanno provocato menomazioni e 20 in assenza di menomazioni. A livello nazionale, le giornate di inabilità sono state, in media, 84 (infortuni con menomazioni) e 19 (in assenza di menomazioni).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2019		2020		2021	
In assenza di menomazioni	Toscana	403.017	7,46%	459.719	6,34%	453.584	7,85%
				14,07%		-1,33%	
	Italia	5.400.687	100,00%	7.256.272	100,00%	5.779.955	100,00%
				34,36%		-20,35%	
Con menomazioni	Toscana	643.538	8,96%	499.128	8,69%	389.588	8,86%
				-22,44%		-21,95%	
	Italia	7.184.585	100,00%	5.745.350	100,00%	4.396.707	100,00%
				-20,03%		-23,47%	
Esito mortale	Toscana	301	5,99%	457	3,33%	81	2,13%
				51,83%		-82,28%	
	Italia	5.024	100,00%	13.741	100,00%	3.795	100,00%
				173,51%		-72,38%	
Totale	Toscana	1.046.856	8,31%	959.304	7,37%	843.253	8,28%
				-8,36%		-12,10%	
	Italia	12.590.296	100,00%	13.015.363	100,00%	10.180.457	100,00%
				3,38%		-21,78%	



Malattie professionali

In Toscana nel 2021 sono state protocollate 8.101 denunce di malattia professionale, il 2,35% in meno rispetto al 2019 e il 19,13% in più rispetto al 2020. A livello nazionale il dato è in calo del 9,79% rispetto al 2019 e in aumento del 22,82% rispetto al 2020. I casi riconosciuti in regione sono stati 3.642, pari al 17,74% del dato nazionale (20.533), in diminuzione del 22,18% rispetto al 2019 e in aumento dell'1,93% rispetto al 2020. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2021, diminuite del 25,80% in confronto al 2019, mostrano invece un aumento rispetto al 2020 (+9,19%).

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2019		2020		2021	
Denunciate	Toscana	8.296	13,56%	6.800	15,13%	8.101	14,67%
				-18,03%		19,13%	
	Italia	61.198	100,00%	44.948	100,00%	55.205	100,00%
				-26,55%		22,82%	
Riconosciute	Toscana	4.680	16,91%	3.573	19,00%	3.642	17,74%
				-23,65%		1,93%	
	Italia	27.673	100,00%	18.804	100,00%	20.533	100,00%
				-32,05%		9,19%	

Le 8.101 malattie professionali denunciate nel 2021 hanno interessato 5.615 lavoratori, a 2.719 dei quali (il 48,42% del totale) è stata riconosciuta la causa lavorativa. In totale, in Italia nel 2021 si sono rilevate 55.205 malattie denunciate che hanno coinvolto 38.290 lavoratori. La percentuale dei lavoratori ai quali è stata riconosciuta la causa professionale a livello nazionale è stata del 40,26%.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Toscana	Lavoratori	2.719	48,42%	2.483	44,22%	413	7,36%	5.615	100,00%
	Casi	3.642	44,96%	3.878	47,87%	581	7,17%	8.101	100,00%
Italia	Lavoratori	15.416	40,26%	20.544	53,65%	2.330	6,09%	38.290	100,00%
	Casi	20.533	37,19%	31.554	57,16%	3.118	5,65%	55.205	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel 2021 sono state 81, 54 in meno rispetto al 2019 (135) e 22 in meno rispetto all'anno precedente (103). Anche a livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio passando da 1.200 nel 2019 a 1.073 nel 2020 e a 820 nel 2021.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2019		2020		2021	
Toscana		135	11,25%	103	9,60%	81	9,88%
				-23,70%		-21,36%	
Italia		1.200	100,00%	1.073	100,00%	820	100,00%
				-10,58%		-23,58%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2021 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Toscana sono state 82.716, in diminuzione rispetto al 2019 (-21,28%) e in aumento rispetto al 2020 (+7,39%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" hanno fatto registrare una diminuzione del 22,50% rispetto al 2019 e un incremento dell'11,24% rispetto al 2020.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2019		2020		2021	
Toscana	Infortuni	95.418	90,81%	69.109	89,73%	74.074	89,55%
				-27,57%		7,18%	
	Malattie professionali	9.656	9,19%	7.914	10,27%	8.642	10,45%
				-18,04%		9,20%	
	Totale	105.074	100,00%	77.023	100,00%	82.716	100,00%
				-26,70%		7,39%	
Italia	Infortuni	632.251	93,63%	439.542	93,44%	484.715	92,63%
				-30,48%		10,28%	
	Malattie professionali	42.990	6,37%	30.876	6,56%	38.570	7,37%
				-28,18%		24,92%	
	Totale	675.241	100,00%	470.418	100,00%	523.285	100,00%
				-30,33%		11,24%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari sono stati 33, 37 in meno rispetto al 2019 (70) e 11 in meno rispetto al 2020 (44). A livello nazionale gli interventi autorizzati sono passati da 1.143 nel 2019 a 1.004 nel 2021 (-139).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2019		2020		2021	
Toscana	70	6,12%	44	4,47%	33	3,29%
			-37,14%		-25,00%	
Italia	1.143	100,00%	985	100,00%	1.004	100,00%
			-13,82%		1,93%	

Nel triennio 2019-2021 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti individuali destinati al reinserimento), previsti dal Regolamento protesico, sono passati da 133 a 44 (-66,92%). In Italia nel 2021 i progetti sono stati complessivamente 1.373, 182 in meno rispetto al 2019 (-11,70%) e 99 in più rispetto al 2020 (+7,77%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2019		2020		2021	
Toscana	133	8,55%	70	5,49%	44	3,20%
			-47,37%		-37,14%	
Italia	1.555	100,00%	1.274	100,00%	1.373	100,00%
			-18,07%		7,77%	



Nel 2021 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili è stata pari a € 6,6 milioni (-32,38% rispetto al 2019, -1,09% rispetto al 2020). L'andamento rilevato a livello nazionale evidenzia una spesa di € 136,8 milioni nel 2019, € 87,4 milioni nel 2020 e € 86,0 milioni nel 2021.

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2019		2020		2021	
Toscana	Produzione	7.019	72,44%	4.352	65,70%	3.547	54,14%
				-38,00%		-18,50%	
	Acquisto	2.671	27,56%	2.272	34,30%	3.005	45,86%
				-14,94%		32,26%	
	Totale	9.690	100,00%	6.624	100,00%	6.552	100,00%
				-31,64%		-1,09%	
Italia	Produzione	101.771	74,38%	54.645	62,53%	44.885	52,17%
				-46,31%		-17,86%	
	Acquisto	35.058	25,62%	32.740	37,47%	41.154	47,83%
				-6,61%		25,70%	
	Totale	136.829	100,00%	87.385	100,00%	86.039	100,00%
				-36,14%		-1,54%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2021 sono state controllate in Toscana 719 aziende di cui 662, ossia il 92,07%, sono risultate irregolari. Il dato è 0,48 punti percentuali al di sotto del valore nazionale (92,55%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati € 7,4 milioni di premi omessi, lo 0,30% in più rispetto al 2019 e il 38,03% in più rispetto al 2020. A livello nazionale i premi omessi accertati nel 2021 sono stati il 4,62% in più in confronto al 2019 e l'1,56% in meno in confronto al 2020.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2019		2020		2021	
Toscana	Aziende ispezionate	1.186	7,65%	623	8,32%	719	7,23%
				-47,47%		15,41%	
	Aziende non regolari	1.104	7,98%	565	8,72%	662	7,19%
				-48,82%		17,17%	
	Premi omessi accertati	7.390	8,64%	5.370	5,91%	7.412	8,29%
				-27,33%		38,03%	
Italia	Aziende ispezionate	15.500	100,00%	7.486	100,00%	9.944	100,00%
				-51,70%		32,83%	
	Aziende non regolari	13.829	100,00%	6.481	100,00%	9.203	100,00%
				-53,13%		42,00%	
	Premi omessi accertati	85.488	100,00%	90.853	100,00%	89.436	100,00%
				6,28%		-1,56%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2020 in Toscana sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi € 19,4 milioni (Bandi Isi Agricoltura 2019/2020 e Isi Generalista 2020), il 7,02% del totale nazionale. I progetti ammessi sono stati 141 (erano stati 157 nel 2017 e 290 nel 2018). A livello nazionale con i due Bandi pubblicati nel 2020 sono stati messi a disposizione complessivamente € 276,2 milioni e i progetti finanziabili sono stati 1.761 (erano stati 2.533 nel 2017 e 3.934 nel 2018).

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2017		2018		2019/2020*	
Abruzzo	Stanziamento	16.344	6,55%	27.459	7,43%	19.396	7,02%
				68,01%		-29,37%	
	Progetti finanziabili	157	6,20%	290	7,37%	141	8,01%
				84,71%		-51,38%	
	Importo finanziabile	9.800	6,47%	21.533	8,24%	7.823	9,14%
				119,72%		-63,67%	
Italia	Stanziamento	249.406	100,00%	369.726	100,00%	276.226	100,00%



				48,24%		-25,29%	
Progetti finanziabili	2.533	100,00%	3.934	100,00%	1.761	100,00%	
				55,31%		-55,24%	
Importo finanziabile	151.418	100,00%	261.378	100,00%	85.577	100,00%	
				72,62%		-67,26%	

Importi in migliaia di euro

* I dati si riferiscono sia al bando Isi Agricoltura 2019/2020 (Asse 5) sia al bando Isi 2020 Generalista (Assi 1-4). Per quel che riguarda i progetti finanziabili, quelli del 2020 risentono di due diverse date di pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi, rispettivamente il 22 aprile 2021 e il 20 aprile 2022.

Nel 2021 le richieste di servizi di omologazione e certificazione, comprendenti tutte le domande risultanti per ciascun anno alla data di rilevazione, incluse le domande incomplete, in corso di completamento nonché quelle delegate ad altri organismi, sono state 9.707, in diminuzione rispetto al 2019 (-1,92%) e in aumento rispetto al 2020 (+40,66%). Sono stati erogati 9.049 servizi, di cui 7.623 relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di € 796mila. A livello nazionale i servizi richiesti nel 2021 sono diminuiti in confronto al 2019 del 19,45% e sono aumentati in confronto al 2020 del 23,06%, mentre il fatturato, sostanzialmente stabile rispetto al 2019 (+0,34%) è aumentato del 30,39% rispetto al 2020.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi*

		2019		2020		2021	
Toscana	Servizi richiesti	9.897	7,18%	6.901	7,65%	9.707	8,75%
				-30,27%		40,66%	
	Servizi resi	9.706	9,42%	6.332	9,07%	9.049	9,20%
				-34,76%		42,91%	
	Servizi richiesti e resi	6.730	9,07%	5.099	9,90%	7.623	9,78%
				-24,23%		49,50%	
	Fatturato	949	7,47%	629	6,44%	796	6,25%
				-33,72%		26,55%	
Italia	Servizi richiesti	137.786	100,00%	90.192	100,00%	110.989	100,00%
				-34,54%		23,06%	
	Servizi resi	103.001	100,00%	69.798	100,00%	98.412	100,00%
				-32,24%		41,00%	
	Servizi richiesti e resi	74.226	100,00%	51.493	100,00%	77.909	100,00%
				-30,63%		51,30%	
	Fatturato	12.699	100,00%	9.772	100,00%	12.742	100,00%
				-23,05%		30,39%	

Importi in migliaia di euro

*I dati espongono esclusivamente le lavorazioni gestite da nuovo sistema telematico CIVA, il sistema per la gestione informatizzata dei servizi di certificazione e verifica rilasciato nel corso del 2019, pertanto i valori riportati per gli anni 2019 e 2020 possono presentare delle differenze rispetto a quelli pubblicati fino al 2021.



Sezione 2 – Eventi e Progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2021 dalla Direzione regionale Toscana. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine "News ed eventi".

Master in "Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro per l'anno accademico 2020-2021"



Nel mese di gennaio 2021 sono state aperte le iscrizioni al master universitario in "Progettazione e sicurezza dei luoghi di lavoro" che si rivolge a ingegneri civili, edili, ambientali e architetti, nato da un accordo di collaborazione tra la Direzione regionale Inail Toscana e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze. Il profilo professionale perseguito è quello di un tecnico esperto nella progettazione integrata dei luoghi, temporanei e permanenti, destinati ad accogliere attività lavorative; una figura capace di coordinare e verificare la compatibilità tra le componenti progettuali tradizionali (architettura, struttura, impianti) e la sicurezza, intesa come legame trasversale. La struttura didattica consente il raggiungimento di abilità e competenze che corrispondono a specifiche abilitazioni professionali. Al completamento del percorso si rilasciano: titolo di Master di II Livello; attestato di coordinatore per la sicurezza in cantiere; modulo C da Rspp, ai sensi delle normative vigenti; Cfp per ingegneri e architetti, in accordo alle linee guida di Cni e Cna. Agli studenti che completano il master sono attribuiti 60 crediti formativi universitari.

Webinar - "Le opportunità Inail per il reinserimento lavorativo e per le imprese che investono in sicurezza"



Il 26 gennaio 2021 si è svolto il webinar "Le opportunità Inail per il reinserimento lavorativo e per le imprese che investono in sicurezza", promosso dalla Direzione territoriale Inail Livorno-Grosseto, l'Ordine Consulenti del lavoro di Livorno e Confindustria Massa Carrara. Al centro dei lavori l'informazione e la sensibilizzazione sulle misure di sostegno predisposte dall'Istituto al fine di garantire il reinserimento del disabile da lavoro, mettendo in evidenza le innovazioni normative e regolamentari, con un focus sul tema dell' "oscillazione per prevenzione", che riduce il tasso medio di tariffa applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'Inail per



Le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia (d.lgs. n.81/2008). L'evento è stato valido per la formazione continua obbligatoria dei Consulenti del lavoro.

Webinar - "Smart working. Il lavoro agile nel settore privato: prospettive e opportunità oltre l'emergenza"



Il 12 febbraio 2021 si è tenuto il webinar "Smart working. Il lavoro agile nel settore privato: prospettive e opportunità oltre l'emergenza", a cura dell'Unione provinciale agricoltori di Siena Confagricoltura. Hanno preso parte all'evento professori universitari, avvocati, dirigenti e direttori di istituzioni, politici italiani ed europei. L'evento in *live streaming* si è svolto sulla pagina *facebook* dell'Unione provinciale agricoltori di Siena Confagricoltura. In rappresentanza dell'Istituto ha partecipato Antonella Ninci, coordinatore dell'Avvocatura regionale Inail Toscana e Presidente del Comitato unico di garanzia (Cug) che è intervenuta sul tema: "Smart working: aspetti per la salute e sicurezza sul lavoro".

Webinar - XVIII edizione del Master di I Livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza



Il 26 febbraio 2021 si è svolto il webinar inaugurale del Master di I Livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza, organizzato dall'Università degli studi di Pisa nell'ambito della convenzione, sottoscritta il 31 dicembre 2020 con la Direzione regionale Inail Toscana, finalizzata alla realizzazione dell'edizione a.a. 2020-2021 del Master. Nel corso dell'evento si è tenuta la tavola rotonda "virtuale" dal titolo "Salute & Sicurezza in divenire: dalla pandemia alle soluzioni mirate" con gli interventi dei rappresentanti di: Ordine dei biologi - Toscana, Ordine dei chimici e dei fisici - Toscana, Associazione italiana igienisti industriali (AIDII), Società italiana di medicina del lavoro (SIML), Società nazionale operatori della prevenzione (SNOP), Associazione italiana di epidemiologia (AIE), Unione nazionale personale ispettivo sanitario d'Italia (UNPISI), Società italiana di igiene (SItI) - Toscana.



Convenzione Quadro con la Regione in materia di erogazione di prestazioni sanitarie integrative di riabilitazione da parte dell'Istituto



Nel mese di marzo 2021 è stata rinnovata per un ulteriore triennio la Convenzione Quadro per l'erogazione da parte dell'Istituto - sia in forma diretta, tramite i propri centri, sia in forma indiretta, avvalendosi di strutture sanitarie pubbliche e private accreditate convenzionate con Inail - di prestazioni riabilitative rientranti nei livelli integrativi di assistenza (LIA) e non comprese nei livelli essenziali di assistenza (LEA) ai lavoratori infortunati o affetti da malattia professionale. Al centro dell'accordo di collaborazione, avviato con il protocollo d'intesa del 27 agosto 2013 e successiva Convenzione Quadro attuativa del 13 marzo 2015, la qualità e la tempestività della riabilitazione - al fine di contribuire alla "tutela privilegiata" degli assistiti, con riduzione dei tempi di recupero dell'integrità psicofisica e di reinserimento socio-lavorativo - unitamente all'equità di trattamento e di offerta sul territorio. Viene altresì valorizzata la positiva esperienza di sviluppo dei processi riabilitativi che l'Istituto ha maturato presso le proprie strutture, grazie alla presenza dell'ambulatorio di Fisiokinesiterapia presso il Centro Polidiagnostico di Firenze, del Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra e alla vicinanza del Centro Protesi di Vigorso di Budrio (BO). Sono 35 le strutture private accreditate con le quali l'Istituto ha già sottoscritto singoli accordi contrattuali e circa 8700 i percorsi riabilitativi attivati.

Protocollo d'intesa tra Inail, Prefettura e Parti sociali per il reinserimento dei disabili da infortunio sul lavoro



L'8 marzo 2021 è stato firmato da Inail, Prefettura, Ispettorato del lavoro e Parti sociali un Protocollo d'intesa per una maggiore sinergia nella promozione della sicurezza sul lavoro e per avviare iniziative congiunte per il reinserimento del lavoratore dopo un infortunio o una malattia professionale. L'intesa ha lo scopo di promuovere tra datori e lavoratori una cultura condivisa sulle tutele previste dall'ordinamento, così da rendere sempre più efficace la strategia per il collocamento mirato e il diritto al lavoro delle persone con disabilità anche attraverso il miglioramento dell'incontro tra domanda e offerta. Il Protocollo è stato siglato nell'ambito di una riunione del Comitato consultivo provinciale Inail di Firenze sul tema "Salute e sicurezza in un'ottica di genere".



A Pisa una targa commemorativa delle vittime degli infortuni sul lavoro



L'8 marzo 2021, a Pisa, in Via Caduti del Lavoro la sezione territoriale Anmil e il Comune di Pisa hanno organizzato, in concomitanza con la "Giornata internazionale della Donna 2021", un'iniziativa per ricordare e rendere merito alla memoria di quanti sono rimasti vittime di un incidente sul lavoro. La celebrazione, alla quale la Direzione regionale Inail Toscana ha partecipato, è stata un'occasione per sensibilizzare e promuovere i valori della sicurezza sul lavoro.

Webinar di aggiornamento per le équipe multidisciplinari



Il 23 marzo 2021 la Direzione regionale Inail Toscana e il Comitato italiano paralimpico hanno organizzato un appuntamento di formazione *online* rivolto alle *équipe* multidisciplinari della regione. L'iniziativa rientra nell'ambito del "Piano quadriennale di attività 2018-2021" sottoscritto a livello centrale tra l'Istituto e il Cip con l'obiettivo di sostenere e diffondere tra i disabili da lavoro la pratica sportiva come strumento per il recupero dell'autonomia e per il reinserimento nella vita sociale, cui sono seguiti i protocolli attuativi a livello territoriale. Nel corso dell'evento ampio spazio è stato dedicato alle testimonianze di atleti toscani, invalidi del lavoro, che praticano lo sport a diversi livelli (dall'avviamento alla pratica agonistica): Lorenzo Degl'Innocenti (*Wheelchair tennis*), Lorenzo Pellegrini (*Wheelchair basket*), Ugo Paternostro (Tennis-tavolo e Tiro con l'arco), Alessandro Ferretti e Graziano Pinetti (*Sitting volley*).

Webinar - "La disciplina dell'infortunio sul lavoro da Covid-19"



Il 13 aprile 2021 la Direzione regionale Inail Toscana ha organizzato il *webinar* "La disciplina dell'infortunio sul lavoro da Covid-19" per affrontare gli aspetti principali legati al nuovo quadro normativo dell'infortunio sul lavoro per chi contrae il Sars-Cov-2. L'appuntamento *online* ha avuto anche l'obiettivo di rispondere ai principali quesiti sul tema: quando contrarre il Covid-19 configura un infortunio sul lavoro; come e quando effettuare la denuncia all'Inail; come gestire l'istruttoria amministrativa con l'Istituto; come viene svolta l'istruttoria medico-legale. Dopo i saluti istituzionali, il *webinar* si è aperta con la relazione introduttiva focalizzata sui dati infortunistici da Covid-19 e sulla normativa sulla tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus (Sars- CoV-2) in occasione di



lavoro. A seguire, uno spazio dedicato alle Relazioni sulle istruttorie amministrative e medico-legali. Gli interventi sono curati dalle professionalità della Direzione regionale Inail Toscana. In chiusura di *webinar* si è svolto il dibattito nel quale i partecipanti hanno potuto porre domande e chiedere chiarimenti sul contenuto degli interventi. L'evento è stato valido ai fini del riconoscimento dei crediti professionali per Rspp e Aspp.

Webinar - "Le tecnologie innovative e la sicurezza delle macchine"



Il *webinar*, svolto il 5 maggio 2021, è stato organizzato dalla Direzione Territoriale Inail di Arezzo-Siena, in collaborazione con Confindustria Toscana Sud, per illustrare l'importanza delle nuove tecnologie nell'applicazione di misure di sicurezza d'avanguardia nel campo dei macchinari. L'accelerazione che si registra nella diffusione delle tecnologie innovative richiede particolare attenzione ai rischi sulla sicurezza dei lavoratori. Per mantenere la competitività, le aziende sono chiamate ad investire in innovazione, e l'Inail, attraverso specifici piani di ricerca applicata, intende supportare questo processo. La digitalizzazione dei processi, la gestione di flussi di comunicazione in tempo reale, la capacità autodiagnostica, il controllo a distanza della produzione, la sensoristica intelligente, la realtà virtuale o aumentata consentiranno infatti una riduzione significativa dell'esposizione dell'uomo ai pericoli e della frequenza di accadimento di eventi dannosi. Obiettivo dell'evento è quello di presentare alcune attività svolte dall'Inail in questa direzione, in particolare, le applicazioni di *digital twin* per la rilevazione di anomalie di funzionamento e di *virtual reality* per il supporto dell'operatore nell'uso e nella manutenzione di macchine e impianti di produzione e trasformazione.

Webinar – "Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento: indicazioni operative per le imprese, l'esperienza del progetto di Arezzo"



Il 19 maggio 2021 si è svolto l'evento *online* "Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento: indicazioni operative per le imprese, l'esperienza del progetto di Arezzo". Sono ambienti confinati: condutture, fosse biologiche, tamburi di miscelazione autobetoniere, camere di combustione in forni e caldaie, silos e serbatoi e autoclavi, ma possono esserlo anche vasche, gallerie, scavi o locali tecnici contraddistinti da accessi difficoltosi e spazi angusti, quali depositi, magazzini, archivi. Per fornire indicazioni pratiche sulla gestione dei rischi



derivanti dallo svolgimento di attività lavorative in spazi confinati, l'Inail ha realizzato un vero e proprio simulatore idoneo per effettuare lo specifico addestramento. Ad Arezzo nel febbraio 2020 sono stati realizzati, primi in Italia, due corsi per i lavoratori di imprese interessate al rischio descritto e nel corso del presente *webinar* sono stati presentati i dati raccolti in tali esperienze che rientrano nell'ambito delle attività progettuali, finalizzate a favorire la sicurezza nei luoghi di lavoro, promosse sul territorio sulla base del Protocollo Prefettura, Inail, Confindustria Toscana Sud e Confagricoltura Arezzo.

Webinar - "Avviso pubblico Isi 2020. Gli aspetti amministrativi e tecnici dei finanziamenti Inail alle imprese"



Il 20 maggio 2021 si è svolto il seminario, a cura della Direzione regionale Inail Toscana, della Camera di Commercio di Firenze, dell'azienda speciale PromoFirenze e della sezione regionale Toscana albo gestori ambientali, volto ad approfondire finalità e modalità di partecipazione al bando riservato alle aziende che investono in progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Firenze, Villa Tornabuoni Lemmi apre al pubblico



Il 23 maggio 2021, per la Giornata Nazionale Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), è stata aperta al pubblico Villa Tornabuoni Lemmi. L'iniziativa vede il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, del Ministero della Cultura e di Confartigianato. L'apertura al pubblico di Villa Tornabuoni Lemmi sottolinea l'impegno profuso dall'Istituto per la custodia e manutenzione degli immobili d'epoca e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, risorsa preziosa e distintiva per il nostro Paese.

Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura per il 2021



Il 5 agosto 2021 è stato siglato un protocollo sperimentale che coinvolge amministrazioni pubbliche e parti sociali toscane con l'obiettivo di contribuire a innalzare i livelli di legalità e di salute e sicurezza sul lavoro in agricoltura. Il protocollo, valido ed efficace dalla data della sottoscrizione sino al 31 dicembre 2021, ha coinvolto: la Regione Toscana, l'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma, la direzione regionale Inps, la direzione regionale Inail, la Cgil Toscana, la Flai-



Cgil Toscana, la Cisl Toscana, Fai-Cisl Toscana, la Uil Toscana, Uil-Uila territori toscani, la Coldiretti Toscana, la Cia Toscana, la Confagricoltura Toscana, l'Agci Toscana, la Lega regionale Toscana cooperative e mutue e la Confcooperative Toscana. Le Istituzioni e le Parti sociali coinvolte, ognuna nell'ambito delle rispettive competenze, si sono impegnate a proseguire gli impegni assunti con il protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, sottoscritto in data 25 ottobre 2016 e a tal fine a operare sul territorio regionale per contrastare lo sfruttamento lavorativo in agricoltura e il connesso fenomeno del caporalato.

IX edizione del "Campus Sportivo Paralimpico estivo Cip Inail Toscana"

Dal 22 al 26 settembre 2021 a Cecina Mare si è svolta la nona edizione del Campus sportivo paralimpico per gli assistiti Inail, organizzato da Cip Toscana. L'iniziativa si inquadra nell'ambito delle iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport e per il sostegno all'orientamento e all'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità da lavoro, previste dal Piano quadriennale 2018/2021 adottato dall'Istituto e condiviso dal Cip. Il successo dell'iniziativa, divenuta ormai un appuntamento consolidato, è testimoniata dalla partecipazione di 10 assistiti Inail, provenienti dalla regione, che non hanno partecipato a nessuna delle precedenti edizioni. I partecipanti hanno avuto occasione di conoscere e provare tutte le discipline sportive proposte, con *briefing* teorici (coadiuvati da supporti video o altro materiale) e pratica assistita da tecnici e assistenti sportivi. Le discipline proposte sono state scelte tra: tennis-tavolo; *sitting volley*, basket in carrozzina, tiro con l'arco, tiro a segno, tennis, nuoto, bocce, scherma e tiro a volo.



Convegno - "Prevenzione & sicurezza"



Il 6 ottobre 2021, a Vicopisano (Pi), presso il Teatro di via Verdi, si è tenuto l'evento "Prevenzione & Sicurezza", sul tema della sicurezza sul lavoro, organizzato dalla sezione territoriale Anmil Pisa e dal Comune di Vicopisano. L'iniziativa, alla quale Inail Toscana ha preso parte, si è posta l'obiettivo di divulgare la cultura della prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle scuole e nelle aziende.



A Montepulciano la Giornata paralimpica Toscana 2021



Il 13 ottobre 2021, in Piazza Grande a Montepulciano si è svolta la XI Giornata Paralimpica Regionale, organizzata dal Cip (Comitato italiano paralimpico) Comitato regionale Toscana. Al centro dell'iniziativa, negli anni divenuta un appuntamento atteso, la promozione della pratica sportiva quale strumento fondamentale per il recupero psicofisico e mezzo di inclusione sociale della persona disabile. Sulla scia dei recenti successi della squadra italiana paralimpica, gli studenti del territorio, gli sportivi e la cittadinanza avranno l'opportunità di osservare, ma soprattutto di provare, una quindicina di diversi sport paralimpici: basket, *sitting volley*, calcio a 5, judo, scherma, tennis tavolo, bocce, danza sportiva, *showdown*, calcio balilla, tiro con l'arco, tiro a volo, equitazione e badminton. L'evento ha rappresentato anche un'occasione di confronto tra le diverse realtà sportive e un'opportunità di incontro delle varie associazioni del territorio con il mondo dello sport paralimpico.

A Carrara un incontro tra il Comitato paralimpico italiano e gli assistiti Inail



Ripartire, dopo la pandemia, nel segno dello sport e a dispetto del freddo! Un gruppo di dieci assistiti Inail, guidati dall'assistente sociale della sede Inail di Carrara si è riunito con il referente di zona del Comitato paralimpico italiano (Cip) per un confronto sulle possibilità offerte dalla pratica sportiva. L'incontro si è tenuto il 14 ottobre 2021 nel piazzale retrostante della sede, nel rispetto delle misure di contenimento del virus Sars-CoV-2, per offrire un'area riservata agli assistiti. Lo sport offre l'opportunità di riappropriarsi di spazi e interessi, di sperimentare aspetti nuovi anche della propria identità, oltre la ferita dell'infortunio. In continuità con l'esperienza molto positiva del Campus estivo Cip, cui hanno partecipato due assistiti della sede, l'incontro è stato l'occasione per condividere gli stimoli vissuti e guardare ai progetti sportivi Cip come ad un'opportunità importante per proseguire l'esperienza della dimensione sportiva, evidenziandone i riflessi positivi sul benessere e la socializzazione. Nell'ambito di una panoramica sulle diverse attività sportive, è emersa la possibilità di avviare i progetti per le attività di nuoto, scherma e tiro con l'arco, per le quali è stata espressa una preferenza.



Inail Toscana e Regione, seminario tecnico "Sicurezza sul lavoro in cava"



La Direzione regionale Inail Toscana e la Regione Toscana l'8 novembre 2021 hanno incontrato, presso l'auditorium del Consiglio regionale, la delegazione della Camera di commercio e industria italiana per la Turchia nell'ambito di un seminario tecnico dal titolo "Sicurezza sul lavoro in cava".

Porto di Livorno, rinnovato il protocollo d'intesa per la sicurezza sul lavoro



Il 16 novembre 2021 è stato rinnovato il protocollo d'intesa approvato nel 2018 tra Regione Toscana, Inail Direzione regionale Inail Toscana, Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma, Direzione regionale Vigili del Fuoco Toscana, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana Azienda Usi Toscana Nord Ovest. Al centro dell'accordo il comune obiettivo di proseguire nella promozione, diffusione e consolidamento della cultura della salute e sicurezza in ambito portuale, con particolare attenzione al rischio da interferenze che rappresenta uno dei maggiori rischi in tale ambito, adottando misure condivise tra i vari enti per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro e per favorire la competitività e la sostenibilità dei sistemi di sicurezza sociale. Le parti collaborano, nel rispetto delle rispettive competenze, al fine di elevare gli standard di sicurezza sul lavoro dell'area industriale e portuale di Livorno mediante azioni e progettualità che interessano in particolare:

- l'ambito portuale in cui si svolgono operazioni portuali;
- gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (c.d. direttiva Seveso);
- le operazioni che comportano rischi oggetto dell'ambito applicativo di normative diverse.

"Il tempo non si ferma davanti alla violenza"



Il calendario 2022 "Il tempo non si ferma davanti alla violenza", promosso dalla Direzione territoriale Inail Livorno-Grosseto, Prefettura, Ufficio della Consigliera di parità, Provincia e Ordine dei Farmacisti della città di Livorno è stato presentato il 23 novembre in una conferenza stampa tra le iniziative della Giornata internazionale del 25 novembre per l'eliminazione della



violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Il calendario, illustrato dall'artista Fabio Leonardi, è stato immaginato come uno strumento utile e positivo, con un personaggio femminile protagonista di immagini colorate e vivaci, che rovesciando la prospettiva abituale della donna rappresentata come vittima, promuove momenti di riflessione ed autoconsapevolezza attraverso dodici frasi che scandiscono il fluire dei dodici mesi del 2022. Sul calendario, inoltre, sono riportati orari ed i numeri telefonici dello Sportello di ascolto sportello Vis della Provincia di Livorno che fornisce un sostegno gratuito e qualificato alle persone vittime di reato per superare la condizione di vulnerabilità. Il calendario, riprodotto in ottomila copie, è stato distribuito gratuitamente nelle farmacie della città e dell'isola d'Elba, a partire dal 15 dicembre.

Evento - "Il valore della sicurezza", Inail Toscana alla Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole 2021

In occasione della Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole, la Direzione regionale Inail Toscana ha partecipato all'evento *streaming* "Il valore della sicurezza" organizzato da Ufficio scolastico regionale (Usr), Istituto Italiano per la Sicurezza (Iis) e Agenzia nazionale politiche attive del lavoro (Anpal Servizi) programmato nella mattina del 23 novembre 2021. L'iniziativa con valenza di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (Pcto) laboratori esperti - mondo del lavoro e professioni, ha rappresentato un momento di riflessione sui temi della sicurezza a partire dagli spunti offerti dai progetti sviluppati nell'ambito del Pcto - Il valore della sicurezza. I lavori sono stati articolati in due sessioni: la prima dedicata al Contest ideato dall'Istituto italiano per la sicurezza per premiare i migliori progetti svolti nell'ambito del Pcto 2020/21 ed ha compreso la presentazione dei lavori svolti dagli studenti, la seconda si è focalizzata sull'edizione del Pcto 2021/22. L'incontro ha offerto l'opportunità di illustrare i progetti Inail, a livello territoriale e centrale, per promuovere la diffusione della cultura della salute e sicurezza e di presentare il Dossier scuola 2021.





Pisa, XIX edizione del Master universitario di I livello in igiene industriale, prevenzione e sicurezza

Sono state aperte fino al mese di gennaio 2022 le iscrizioni alla 19a edizione del Master in Igiene industriale, Prevenzione e Sicurezza diretto dalla prof.ssa Annalaura Carducci, e organizzato dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa in convenzione con Inail Direzione regionale la Toscana. A partire dal 2021 il Master è convenzionato anche con l'Ordine Nazionale dei Biologi e l'Associazione italiana degli igienisti industriali e si avvale del patrocinio di numerosi Enti ed Associazioni scientifiche: Società italiana di igiene, Società italiana di medicina del lavoro, Associazione italiana di epidemiologia, Società nazionale degli operatori della prevenzione e Unione nazionale personale ispettivo sanitario italiano. Il Master ha come obiettivo la formazione di esperti qualificati in grado di valutare, proporre e gestire soluzioni idonee ai problemi di igiene industriale, prevenzione e sicurezza dei lavoratori. Vengono affrontate le varie tipologie di rischio (chimico, fisico, biologico, elettrico, meccanico, ergonomico, incendio ed esplosioni, ecc.) con una visione integrata dell'analisi del rischio, compresi gli aspetti di formazione, informazione e comunicazione. Il Master, di I° livello, è rivolto a coloro che sono in possesso di laurea triennale in diverse discipline (fra le quali biologia, professioni sanitarie, chimica, ingegneria, ecc.), ma può essere di interesse anche per laureati magistrali/specialistici e vecchi ordinamenti, vista la finalità professionalizzante e la validità di questo percorso per l'inserimento nel mondo del lavoro, comprovata anche dalle indagini occupazionali successive al conseguimento del titolo. Infatti, oltre al titolo universitario (corrispondente a 60 Cfu) il Master rilascia la certificazione di Responsabile (o Addetto) dei Servizi di prevenzione e sicurezza (RSPP o ASPP) per il settore SP-4 ATECO 2007 (Accordo Stato Regioni del 7 luglio 2016). Proprio per il suo contenuto professionalizzante il Master si avvale di un finanziamento di Inail Toscana per l'erogazione di 13 borse di studio a copertura del 50 per cento delle spese di iscrizione. Per la prossima edizione saranno inoltre messe a disposizione 4 borse di studio dall'Ordine nazionale dei biologi per laureati in biologia iscritti all'ordine (2 per biologi junior, 2 per biologi senior). Il percorso didattico del Master comprende 240 ore di lezioni frontali, tenute da docenti universitari, professionisti ed esperti del settore e 425 ore





di tirocinio professionalizzante presso enti ed aziende convenzionate.

Inail Toscana al convegno Rete regionale Toscana RIs, “I cancerogeni occupazionali: vecchi e nuovi rischi”



Il convegno regionale della Rete RIs “I Cancerogeni occupazionali: vecchi e nuovi rischi”, a cui partecipa Inail Toscana, è organizzato da Regione Toscana, Safe Polo formativo regionale per la sicurezza e Azienda UsI Toscana Centro. Il seminario, articolato in una giornata formativa di 6 ore si è svolto in modalità a distanza sincrona mediante la piattaforma *GoToWebinar*, si è rivolto ai RIs, associazioni datoriali e sindacali, operatori dei servizi dei dipartimenti di prevenzione del servizio sanitario della Toscana. L’iniziativa ha voluto ampliare la panoramica facendo il punto su “vecchi” e “nuovi” cancerogeni occupazionali e i comparti di interesse, guardando alle ultime novità della ricerca scientifica, alle esperienze nel territorio toscano, alla gestione del rischio e le tutele possibili, alle esposizioni extra lavorative, alla promozione di stili di vita sani, agli aspetti legati al riconoscimento e alla ricerca delle responsabilità penali nella genesi delle malattie professionali. L’occasione è stata utile per acquisire aggiornamenti sulle neoplasie di origine lavorativa maggiormente rappresentate nei comparti e nelle attività prevalenti in ambito toscano, evidenziando le norme attuali per la prevenzione del rischio e la tutela dei lavoratori esposti in passato o attualmente esposti a cancerogeni. Scopo dell’evento è stato anche dare voce alle esperienze di prevenzione e riconoscimento delle malattie professionali ad opera dei Servizi di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro delle Aziende UsI ma anche mettere a confronto le esperienze sul campo di lavoratori e Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RIs) traendovi spunti efficaci per il futuro.

Open day Inail Multisport e Powechair 2021



L’ 11 e 18 dicembre 2021 a Firenze, presso il Centro Sportivo Anchetta - Via Aretina, 42 a Fiesole (FI), si sono tenuti due *Open day* organizzati dal Comitato italiano paralimpico Toscana in collaborazione con la Direzione regionale Inail Toscana. Nel corso del primo - *Open day* multisport, riservato a 30 assistiti Inail con disabilità fisica e sensoriale (non vedenti), provenienti dalla Toscana - i partecipanti hanno avuto modo di conoscere e provare tutte le discipline sportive proposte, con pratica assistita



da tecnici ed assistenti sportivi, con turni a rotazione. Le discipline proposte sono state: tennis tavolo, tiro a segno, basket in carrozzina, freccette, *sitting volley*, bocce/boccia, tiro con l'arco, scherma. Nel corso del secondo - *Open day powerchair* sport, riservato a 30 assistiti Inail con disabilità fisica grave (tetraplegici, cerebrolesi, emiplegici gravi, ecc.) provenienti dalla Toscana - i partecipanti hanno potuto conoscere e provare le discipline sportive che si praticano con carrozzina elettrica: *wheelchair hockey* e calcio.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2022

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 sono esposti i dati riferiti agli anni 2017, 2018 e 2019/2020. In particolare, per il periodo 2019/2020 sono esposti i valori riferiti ai Bandi pubblicati nel 2020 (Isi agricoltura 2019/2020 e Isi generalista 2020).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2021 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2022.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2021

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio

anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale

autoliquidazione - procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail

caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa)

caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi

classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età"

classe di menomazione - elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p . Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%]

danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38

definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) - situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito *positivo*, esito *negativo*, *in franchigia*). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera *prevalente* la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato

denuncia/comunicazione di infortunio – comunicazioni obbligatorie effettuate, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. Se la prognosi riportata sul primo certificato medico è superiore a tre giorni escluso quello dell'evento, il datore di lavoro deve inviare la denuncia di infortunio (Comunicazione di infortunio a fini statistici e informativi ai sensi dell'art. 18 commi 1, lettera r), e 1-bis del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e decreti applicativi).

denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro 3 giorni accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Nel numero complessivo delle denunce di infortunio sono comprese anche le comunicazioni obbligatorie effettuate, dal mese di ottobre 2017, ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento

denuncia di malattia professionale – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia

équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell'integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo

esito mortale – infortunio sul lavoro che provoca la morte o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa (o concausa) di morte

franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni

gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico

gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività

giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale

giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti



grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell'integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l'intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione

in istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è "in istruttoria" se non è concluso il procedimento amministrativo per l'accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa

in itinere – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in itinere" l'infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall'abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale)

in occasione di lavoro – modalità di accadimento dell'infortunio: è "in occasione di lavoro" l'infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l'attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore

indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell'evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L'inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro

indennizzo per la lesione dell'integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6 e il 15% è previsto l'indennizzo in capitale. Dal 16% in poi, viene erogato un indennizzo in rendita

infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all'organismo del lavoratore - in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni

malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto

malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull'organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l'infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell'esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l'infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale")

malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (dlgs 1124/1965; articolo 10 decreto legislativo n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia. (cd "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale

massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione= retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta)

menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione)

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere"

oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlato all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione)

posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda

premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficile la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro. Rientrano nelle categorie di assicurati per i quali sono previsti premi speciali:

- titolari artigiani, soci artigiani, familiari coadiuvanti del titolare artigiano, associati ad imprenditore artigiano
- facchini, barrocciai, vetturini ed ipotrasportatori riuniti in cooperative ed organismi associativi di fatto
- persone addette ai lavori di frangitura e spremitura delle olive soggette all'obbligo assicurativo
- pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (legge 250/1958)
- alunni e studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, non statali, addetti ad esperienze tecnico-scientifiche od esercitazioni pratiche o di lavoro
- candidati all'emigrazione sottoposti a prova d'arte prima dell'espatrio
- medici radiologi, tecnici sanitari di radiologia medica e allievi dei corsi, esposti all'azione dei raggi X e delle sostanze radioattive

premio accertato – importo del premio assicurativo calcolato dall'Inail dovuto per ciascun anno dai datori di lavoro



premio assicurativo – importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza

premio omesso accertato – importo del premio accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza

prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale

rateazione - facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione a) in quattro rate trimestrali di pari importo (*rateazione in autoliquidazione*); b) in rate mensili consecutive ai sensi della legge n. 389/1989, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata (*rateazione ordinaria*), soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto

rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione

tariffa - strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni

tasso di premio - valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013